



Decreto Dirigenziale n. 56 del 14/05/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI CIRCELLO E FRAGNETO L'ABATE. PROGETTO DI UN INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA, FINALIZZATO ALLA CONSERVAZIONE DELLA SEZIONE UTILE AL DEFLUSSO ED AL MANTENIMENTO DELLA OFFICIOSITA' DELLE OPERE, DI UN TRATTO DELL'ASTA TORRENTIZIA TAMMARECCHIA. RICHIEDENTE: DITTA CALCESTRUZZI CALZONE S.R.L. DINIEGO AUTORIZZAZIONE IDRAULICA DI CUI ALL'ART. 93 DEL R.D. N. 523 DEL 25.07.1904.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che la ditta Calcestruzzi Calzone s.r.l., con riferimento al punto 4 delle "Linee guida" approvate con la D.G.R.C. n. 1633/2009, ha fatto pervenire per il tramite dei Comuni di Circello (nota n. 4276 del 26.07.2011) e di Fragneto l'Abate (nota n. 2497 del 10.10.2011) – prot. reg. n. 764516 del 10.10.2011 il "Progetto di un intervento di sistemazione idraulica, finalizzato alla conservazione della sezione utile al deflusso ed al mantenimento della officiosità delle opere, di un tratto dell'asta torrentizia Tammarecchia ricadente nei Comuni di Fragneto l'Abate e Circello";
- b. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 7.08.1990, il funzionario arch. Giuseppe Di Martino è stato individuato, come agli atti, Responsabile del procedimento amministrativo de quo;
- c. che il progetto presentato prevede la sistemazione idraulica di un tratto del Torrente Tammarecchia, lungo all'incirca 800 metri, posto a confine tra i comuni di Fragneto l'Abate e Circello; in particolare del tratto che fronteggia la Masseria delle Palme e che è sito a monte della confluenza del Fosso Chiusolano;
- d. che l'intervento, così come si evince dalla Relazione Tecnica allegata al progetto mira a ripristinare la funzionalità idraulica del suddetto tratto di torrente mediante i seguenti lavori:
 - d.1. pulizia dell'alveo e delle sponde;
 - d.2. riprofilatura delle sezioni idrauliche, mediante scavi e riporti, in modo da assicurare il deflusso delle acque della piena ordinaria ($Tr = 5$ anni);
 - d.3. mantenimento dell'officiosità delle opere idrauliche esistenti;
- e. che, come si evince dalla stessa Relazione Tecnica, a seguito della realizzazione dei suddetti lavori è previsto un esubero di materiale litoide, che può essere asportato dall'alveo, pari a mc 18.000;

RILEVATO che sui suddetti lavori questo Settore esprime parere ai sensi del R.D. n. 523 del 25.07.1904 (punto 4 delle "Linee guida" approvate con la D.G.R.C. n. 1633/2009);

CONSIDERATO:

- a. che la progettazione, da un punto di vista tecnico-idraulico, comunque risulta significativamente carente. In particolare, le ipotesi progettuali non risultano verificabili in quanto non sono stati definiti e forniti i dati tecnici e scientifici nonchè gli elaborati grafici relativi al bacino idrografico, alla pluviometria, alla scelta del coefficiente di deflusso ed all'andamento orografico del corso d'acqua. Elementi questi indispensabili al corretto dimensionamento delle sezioni idrauliche di progetto;
- b. che trattandosi di Sito d'Importanza Comunitaria, di area sottoposta a tutela paesaggistica (art. 142 lettera c Dlgs 42/2004 e ss. mm. ed ii.), di interventi per i quali comunque è prevista la verifica di assoggettabilità alla VIA (art. 20 D.lgs 152/2006 e ss. mm. ed ii.), il progetto non è corredato dai necessari elaborati tecnici per dar corso alle relative procedure di autorizzazione;
- c. che come da verbale di sequestro preventivo del Corpo Forestale dello Stato del 24.11.2006, è negata la libera disponibilità dell'area e delle cose pertinenti al reato; reato consistente nell'esecuzione lungo lo stesso tratto di alveo del Torrente Tammarecchia di lavori similari a quelli ora proposti, all'epoca eseguiti senza la preventiva autorizzazione ai fini idraulici prevista dal R.D. n. 523 del 25.07.1904;
- d. che il sequestro giudiziario è tuttora in atto così come formalmente comunicato dal Custode Giudiziario ing. Enrico Arianna con nota n. 4276/2011; ne consegue quindi che non possono essere autorizzate attività che andrebbero a modificare lo stato dei luoghi;
- e. che il progetto di che trattasi prevede l'intervento su un tratto del Torrente Tammarecchia già previsto nel "PROGETTO DEI LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DI UN TRATTO DEL TORRENTE TAMMARECCHIA" presentato, sempre ai fini del rilascio del parere idraulico di cui al R.D. n. 523/1904, dal Comune di Fragneto l'Abate con nota n. 1499 del 23.06.2011 - prot. reg. n. 498442 del 24.06.2011;
- f. che tale circostanza inficia la possibilità di autorizzare la progettazione in argomento, così come peraltro emerge anche dal dispositivo della Delibera di G.M. n. 84 del 8.10.2011, con la quale il Comune di Fragneto l'Abate, nel prendere atto della progettazione trasmessa dalla Società Calzone, dava "...mandato all'Ufficio Tecnico per l'inoltro della suddetta documentazione agli Uffici del Genio Civile di Benevento, evidenziando eventuali sovrapposizioni con interventi similari". In merito nessuna segnalazione è stata fatta dal Comune di Fragneto l'Abate;

- g. che in definitiva, trattasi di un progetto di manutenzione idraulica presentato da una Società privata che prevede un intervento su un tratto del Torrente Tammarecchia proposto, in data antecedente, da una Amministrazione Pubblica (Comune di Fragneto L'Abate);

PRESO ATTO:

- a. della nota prot. 133726 del 21.02.2012 con la quale l'Ufficio ha formalizzato, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii., il preavviso di rigetto dell'istanza comunicando i motivi riportati nel precedente considerato;
- b. che nei termini consentiti (10 giorni dal ricevimento della nota suddetta) il richiedente non ha fatto pervenire alcuna osservazione di merito;
- c. della relazione istruttoria prot. reg. n. 365924 del 14.05.2012 "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- d. della nota prot. reg. n. 365945 del 14.05.2012 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

RITENUTO, pertanto, per quanto evidenziato nel considerato, di non poter autorizzare l'intervento richiesto;

VISTO:

- a. il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- b. la L.R. n. 9/83;
- c. la L. n. 241/1990;
- d. la L.R. n. 11/1991;
- e. il D.Lgs. n. 29/1993;
- f. la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
- g. la D.G.R.C. n. 5154 del 2/10/2000;
- h. il D.P.R. n. 380/2001;
- i. l'art. 4 del D.Lgs. 165/2001;
- j. la L.R. n. 7/2002;
- k. la O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003;
- l. la L.R. n. 16/2004;
- m. le "Linee guida" approvate con la D.G.R.C. n. 1633/2009;
- n. la L.R. n. 1 del 27/01/2012;
- o. la L.R. n. 2 del 27/01/2012.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'arch. Giuseppe Di Martino e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. il rigetto dell'istanza che la ditta Calcestruzzi Calzone s.r.l., ha fatto pervenire per il tramite dei Comuni di Circello (nota n. 4276 del 26.07.2011) e di Fragneto L'Abate (nota n. 2497 del 10.10.2011) - prot. reg. n. 764516 del 10.10.2011 per il rilascio dell'autorizzazione di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904 riferita ai lavori del *"Progetto di un intervento di sistemazione idraulica, finalizzato alla conservazione della sezione utile al deflusso ed al mantenimento della officiosità delle opere, di un tratto dell'asta torrentizia Tammarecchia ricadente nei Comuni di Fragneto L'Abate e Circello"*.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
 - 1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
 - 1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - 1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
 - 1.2. per competenza o conoscenza o norma:
 - 1.2.1. al Comune di Fragneto L'Abate (Bn);
 - 1.2.2. al Comune di Circello (Bn);
 - 1.2.3. alla ditta Calcestruzzi Calzone s.r.l.;
 - 1.2.4. alla Procura della Repubblica c/o Tribunale di Benevento;

1.2.5. all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno;

1.2.6. all'Agenzia del Demanio Filiale Campania.

Avverso il presente provvedimento potrà essere prodotto ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio